



# CITTA' DI LOCRI

Città Metropolitana di Reggio Calabria



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione

Piano Nazionale  
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
167	09/02/2026
Settoriale n. 33	

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### SETTORE 4 - LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, PROTEZIONE CIVILE

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.120 comma 1 lett.c - del Decreto Legislativo n.36/2023 relativo AI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA MEDIANTE. PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.CUP: F15E24000290006 - CUI: L81000410803202400023 - CIG: B5D385E158
-----------------	--

## Il Responsabile

Visti:

- il D.lgs.n. 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs n. 165 del 30/03/2001 recante norme sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- la Delibera di Giunta n. 78/2025 sulla Macro Organizzazione dell'Ente;
- il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Sindacale n. 1/2026 del 09/01/2026 di conferimento delle funzioni dirigenziali al Responsabile del settore e di attribuzione della relativa indennità di posizione.

Dato atto che:

- con delibera di Consiglio n. 44 del 17/11/2025 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2026/2028;
- con delibera di Consiglio n. 55 del 29/12/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP anni 2026/2028;

- bcon Delibera di Consiglio n. 56 del 29/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziaria 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta n. 2 del 04/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81);
- con Deliberazione di Giunta n. 15 del 13/02/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e della legge 190/2012 non sussistono, nei confronti del Responsabile del procedimento, cause di conflitto di interessi anche potenziale.

## PREMESSO CHE

- § L'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i. dispone: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- l'art.107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n.267/2000 affida ai responsabili di servizio la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il D. L.gvo 267/2000 e s.m.i., recante il TUEL ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti" l'art.151 "principi in materia di contabilità", l'art.183 "Impegno di spesa" e l'art.184 "Liquidazione di spesa", demanda ai Responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- § Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con decisione del Consiglio dell'Unione Europea nella formazione "Economia e Finanza" il 13 luglio 2021, nell'ambito della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata al nostro Paese dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 il 14 luglio 2021. Successivamente, il PNRR è stato sottoposto a revisione, approvata dal Consiglio dell'Unione Europea l'8 dicembre 2023;
- § Il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 4 luglio 2024, n. 133, concernente l'accertamento delle economie e la definizione di un nuovo Piano per le mense scolastiche, è finalizzato all'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- § L'avviso pubblico prot. n. 104609 del 29 luglio 2024 è finalizzato alla raccolta di proposte per la messa in sicurezza e/o la realizzazione di mense scolastiche, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, e in particolare dell'Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
- § il decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR del 17 ottobre 2024, n. 40, ha approvato la graduatoria e il finanziamento relativo agli interventi previsti dall'avviso pubblico prot. n. 104609 del 29 luglio 2024, utilizzando le risorse stanziare con il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 4 luglio 2024, n. 133. Tali interventi si inseriscono nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, e in particolare nell'Investimento 1.2: "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- § L'attuazione del PNRR assegna al Ministero dell'Istruzione e del Merito la titolarità dell'Investimento 1.2 per la Missione 4 – Componente 1, prevedendo che il Ministero coordini e sovrintenda alla realizzazione degli interventi connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e/o alla realizzazione di mense scolastiche. Tali attività devono essere svolte in conformità agli obiettivi e alle tempistiche stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, assicurando l'utilizzo efficace delle risorse finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- § Per l'Ente Comune di Locri è stata formalizzata l'adesione all'avviso pubblico prot. n. 104609 del 29 luglio 2024, mediante la presentazione di una scheda progetto finalizzata alla realizzazione di una nuova mensa scolastica. Tale adesione è avvenuta nel rispetto dei requisiti e delle modalità previsti dall'avviso, con l'obiettivo di accedere ai finanziamenti stanziati nell'ambito dell'Investimento 1.2 – "Piano di estensione del tempo pieno e mense" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- § Il Ministero dell'istruzione e del merito, in qualità di Amministrazione titolare, ha individuato l'ente Comune di Locri con decreto del Direttore generale dell'Unità di missione 17 ottobre 2024, n. 40, quale soggetto attuatore dell'Investimento 1.2 assegnando il conrobuto di €660.720,00 per la realizzazione dell'opera denominata "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA";
- § Tra il comune di Locri (RC) in qualità di Soggetto attuatore rappresentato dal Dott. Giuseppe Fontana ed il Ministero dell'istruzione e del merito rappresentato dalla Dott.ssa Simona Montesarchio Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza è stato sottoscritto *l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori* per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA", CUP F15E24000290006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- § Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere realizzate dal Soggetto attuatore nel rispetto del precitato Accordo di concessione di finanziamento e dei meccanismi sanzionatori in esso richiamati;
- § Il budget per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda del progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità previste all'articolo 1, comma 2, dell'Accordo di concessione di finanziamento e dei meccanismi sanzionatori. Il costo complessivo è pari a €660.720,00;

#### **Preso atto che**

- § Con la delibera di Giunta Comunale n.145 del 29.11.2024, si è provveduto a:
  - ð *Modificare il bilancio di previsione 2024/2026, inserendo l'opera "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA" nel bilancio esercizio 2024.*
  - ð *Individuare, ai sensi dell'art.15 comma 1 del D. Lgs 36/2023, l'Arch. Caterina Denisi, responsabile del Settore 4, quale responsabile unico del progetto (RUP) dei singoli interventi. L'Arch. Denisi è in possesso dei requisiti illustrati nell'Allegato I.2 e ricopre anche il ruolo di responsabile di procedimento."*
- § Con la delibera di Consiglio Comunale n.58 del 30.12.2024, si è provveduto a ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 29/11/2024, ad oggetto "Variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art.175, del D.Lgs. nr. 267/2000";
- § Con la Determina del Responsabile del Settore 4 n.1820 del 30.12.2024 si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS n.36/2023 – Allegato II.14, l'incarico dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di importo inferiore a 140 mila euro, inerenti alla progettazione (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo), al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla direzione dei lavori (misure e contabilità) e al certificato di regolare esecuzione, relativa all'opera denominata: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA". L'incarico è stato affidato alla "Società di ingegneria CBC Engineering srl con sede legale in Via Nazionale 89040 – RIACE (RC) P.IVA: 03177400805" per un importo complessivo pari ad € 44.000,00 oltre CNPAIA ed IVA;
- § Con la Determina del Responsabile del Settore 4 n.1821 del 30.12.2024 si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.LGS n.36/2023, l'incarico dei servizi tecnici inerenti la RELAZIONE GEOLOGICA, LA RELAZIONE SULLA PERICOLOSITÀ SISMICA DI BASE, LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO IN AMBITO GEOLOGICO/GEOTECNICO ALLA PROGETTAZIONE, RELATIVA ALL'OPERA DENOMINATA: "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA" all'operatore economico denominato "Dott. Geologo Tommaso Bruzzese Ordine dei Geologi della Calabria con il numero iscrizione 1152 - con studio tecnico sito in Roccella Ionica (RC) P.IVA: 02975530805", in parola per un importo complessivo pari ad €4.440,80;
- § Con la delibera di Giunta comunale n.13 del 28.01.2025 si è provveduto a:
  - ð *approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto in conformità a quanto disciplinato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e Allegato I.7, relativo all'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA";*
  - ð *approvare il quadro economico articolato nelle suddette voci riportato nella parte introduttiva del presente deliberato, per un importo complessivo di €660.720,00 redatto in conformità alla normativa vigente e rappresenta una previsione accurata e funzionale alla realizzazione dell'intervento denominato "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA MENSA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA S. MONICA";*
  - ð *dare atto che il progetto è interamente finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense.*
- § Con determina n.263 del 26.02.2025 del Responsabile Settore 4 Lavori Pubblici, Manutenzione, Servizio Idrico Integrato, Protezione Civile si è provveduto a:
  - ð *Approvare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n.36/2023 e dell'Allegato I.7 il progetto esecutivo;*
  - ð *Attribuire alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, in nome e per conto del Comune di Locri (RC), l'espletamento della procedura di selezione del contraente per come disciplinato dal regolamento per il funzionamento della centrale di committenza;*
  - ð *Stabilire la modalità del criterio mediante procedura di gara Aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs.n.36/2023 da svolgersi in modalità telematica mediante Piattaforma e-procurement Tuttogare, sulla base del Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso e con inversione procedimentale, ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D. Lgs. 36/2023.*
- § Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, con determinazione n.27 del 27.02.2025, ha indetto la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 D.lgs n.36/2023, da svolgersi in modalità telematica mediante Piattaforma e-procurement Tuttogare, sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, avvalendosi dell'istituto dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs 36/2023, per come stabilito nella determinazione a contrarre del responsabile unico di progetto;
- § Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, con la precitata determinazione, ha approvato i documenti di gara, composti dai seguenti atti: *bando di gara, disciplinare, domanda di partecipazione, DGUE, allegati;*

- § Con determina n.263 del 26.02.2025 del Responsabile del Settore 4 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Servizio Idrico Integrato, Protezione Civile, veniva prenotata ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n 267/2000 s.m.i. comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma sul bilancio 2025 - Capitolo n.3054, a valere sui fondi del PNRR - *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense. Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;*
- § Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, con determinazione n.27 del 27.02.2025, ha indetto la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art.71 D.lgs n.36/2023, da svolgersi in modalità telematica mediante Piattaforma e-procurement Tuttogare, sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, avvalendosi dell'istituto dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.lgs 36/2023, per come stabilito nella determinazione a contrarre del responsabile unico di progetto;
- § Il Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio della Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni del Versante Ionico, con la precitata determinazione, ha approvato i documenti di gara, composti dai seguenti atti: bando di gara, disciplinare, domanda di partecipazione, DGUE, allegati;
- § Con provvedimento di aggiudicazione n.37 del 21.03.2025, il Responsabile di Fase della Centrale Unica di Committenza Dell'unione dei Comuni del Versante Ionico ha affidato alla ditta "F.lli Naimo S.R.L. con sede in Via Garibaldi, 99 – 89032 Bianco (RC) – P.IVA: 00555660802" i Lavori per la realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria S. Monica, Comune di Locri identificati con seguenti elementi - CIG: B5D385E158 - CUP: F15E24000290006, il cui importo di aggiudicazione ammonta a €340.888,25 oltre IVA comprensivo dell'incidenza della manodopera e degli oneri sulla sicurezza pari ad € 19.697,93 applicando il ribasso offerto dalla seconda classificata, pari a 31,315% (ai sensi allegato II.2 lettera b del D.lgs 36/2023).
- § Con la Determina del Responsabile del Settore 4 n.86 del 28.03.2025 si è preso atto della precitata determina di aggiudicazione della C.U.C. n.37 del 21.03.2025 con la quale i lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono stati affidati alla "F.lli Naimo S.R.L. con sede in Via Garibaldi, 99 – 89032 Bianco (RC) – P.IVA: 00555660802" importo di aggiudicazione ammonta a €340.888,25 oltre IVA comprensivo dell'incidenza della manodopera e degli oneri sulla sicurezza pari ad € 19.697,93;
- § Con Determina del Responsabile Settore 4 – registro generale n.86 del 28.03.2025 si è preso atto del provvedimento di aggiudicazione n.37 del 21.03.2025 a firma del Responsabile di Fase della Centrale Unica di Committenza dell'UNIONE DEI COMUNI DEL VERSANTE IONICO e contestualmente impegnate ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 le somme per l'importo lordo complessivo di €374.977,07 sul capitolo n.3054;
- § In data 23.05.2025 Rep n.1/2025, veniva sottoscritto il contratto con la ditta appaltatrice, registrato all'Agenzia delle Entrate - Serie: 1T Numero: 1417 del 23/05/2025;
- § Con verbale del 26.05.2025 il direttore dei lavori "Ing. Antonella Caraffa iscritta all'Ordine Ingegneri della provincia di Reggio Calabria n. iscrizione A/2879" provvedeva alla consegna dei lavori in contraddittorio con la ditta appaltatrice, la quale ha firmato senza apporre riserve, acquisito al protocollo n.0017433/2025 del 29-05-2025;

#### **Dato atto che**

- La direzione dei Lavori con nota acquista in atti al prot. n.0035807/2025 del 19.11.2025 illustrava la necessita di dover procedere ad una perizia di variante in corso d'opera ed in particolare sottolineava: *Nel corso dell'esecuzione, sulla base delle evidenze di cantiere e degli atti della D.L. (Ordine di Servizio n.1), sono emerse circostanze non prevedibili con ordinaria diligenza in fase progettuale. In particolare: Rinvenimento di (grossi sassi) in fase di scavo - Intercettazione di blocchi lapidei non prevedibili e non riscontrabili che hanno imposto operazioni di rottura/sezionamento, rimozione e smaltimento.*
- *Le suddette circostanze incidono sulle quote di imposta, sulle opere di carpenteria e sui presidi di sicurezza, senza alterare la natura e la funzionalità dell'opera. L'accesso al cantiere in sicurezza ha richiesto la predisposizione di un varco e tutti i presidi e gli allestimenti relativi. La presenza dei rinvenimenti ha comportato e comporta le seguenti opere connesse in particolare: Necessità di un ulteriore abbassamento della quota di imposta e riprofilatura dei piani di posa - Adeguamento dei drenaggi, reinterri con materiale idoneo e compattazioni, al fine di garantire la stabilità e la durabilità delle opere - Ulteriori carpenterie e opere provvisorie per il contenimento del terreno durante la posa delle armature e le successive lavorazioni (casseri, puntellazioni/blindaggi locali, cordoli/setti) - Rivisitazione degli impianti esterni di scarico in conseguenza della nuova quota - Revisione delle rampe di collegamento e modifica delle pendenze - Aggiornamento del pacchetto di copertura (con rimozione della sovrastruttura a falde) in modo da riposizionare correttamente l'impianto FV e mitigare fenomeni di ombreggiamento dall'edificio antistante e della copertura della passerella, così da garantire la produzione energetica prevista come da progetto - predisposizione di sistemi fotovoltaici su supporti zavorrati, al fine di evitare perforazioni della guaina;*
- § Il responsabile unico di progetto e di procedimento, con apposita nota riscontrava la richiesta della Direzione dei lavori e disponeva:
  - δ *È autorizzata, nei limiti e per le motivazioni esposte, la variante in corso d'opera n.1, rientrante nella fattispecie dell'art. 120, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, quale intervento reso necessario a seguito di circostanze impreviste e imprevedibili;*
  - δ *La Direzione dei Lavori è tenuta ad attenersi integralmente a quanto stabilito dalla citata nota ministeriale prot. 111449/2025;*

- δ *L'autorizzazione non solleva la Direzione dei Lavori dalle responsabilità tecniche, amministrative ed erariali connesse alla corretta qualificazione dell'evento imprevisto che ha dato origine alla richiesta di variante, né dalla verifica che tutte le lavorazioni ivi previste rientrino strettamente e senza estensioni improprie nella fattispecie dell'art. 120, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023;*
- δ *La Direzione dei Lavori è pertanto responsabile di garantire che ogni lavorazione ricompresa nella variante sia diretta conseguenza, necessaria e proporzionata rispetto all'evento imprevisto accertato, non potendo essere introdotte opere o forniture estranee a tale perimetro normativo;*

#### **Considerato che**

- § La Direzione dei lavori facendo seguito dell'autorizzazione concessa e delle disposizioni emesse, alla luce delle suddette circostanze, ha provveduto a redigere e trasmettere in data 21.01.2026 la perizia di variante in corso d'opera da sottoporre all'attenzione del RUP;
- § Detta variante è stata acquisita in atti al prot. n.0001984 del 21.01.2026 composta dai seguenti elaborati: *var\_sic-01-re-03-a- elenco prezzi dei costi sulla sicurezza - var\_sic-01-re-02-a- computo metrico dei costi sulla sicurezza - var\_sic-01-re-01-a- piano di sicurezza e coordinamento - var\_sic-01-cr-01-a- cronoprogramma - var\_imp-01-re-01-a- relazione impianto fv - var\_imp-01-pl-01-a- schema unifilare imp fv - var\_gen-01-re-01-a- relazione di variante - var\_gen-01-ee-01-a- elenco elaborati - var\_cms-01-ep-05-a- quadro economico di raffronto - var\_cms-01-ep-04-a- quadro comparativo di raffronto - var\_cms-01-ep-02-a- quadro incidenza manodopera - var\_cms-01-ep-01-a- elenco prezzi unitari e analisi prezzi - var\_cms-01-ec-01-a- computo metrico estimativo - var\_cms-01-ea-02-a- verbale concordamento nuovi prezzi - var\_cms-01-ea-01-a- schema atto di sottomissione - var\_arc-01-ps-01-a- sezioni e prospetti - stato di progetto - var\_arc-01-pl-01-a- planimetria generale - stato di progetto - var\_arc-01-pi-02-a- piante , sezioni e prospetti stato di progetto - var\_arc-01-pi-01-a- piante, sezione e prospetti- stato di progetto - var\_arc-01-dc-01-a- particolari esecutivi - stato di progetto -*
- § Dalla relazione di variante redatta dalla Direzione dei Lavori emerge:
  - δ *che nel corso dell'esecuzione delle attività di scavo sono stati rinvenuti blocchi rocciosi di rilevante entità che hanno costituito ostacolo materiale alle lavorazioni di fondazione, impedendo il proseguimento dei lavori secondo i metodi ordinari di scavo e rendendo necessario il ricorso a attività specializzate di rottura, frantumazione, sezionamento, rimozione e smaltimento secondo disciplina ambientale applicabile;*
  - δ *che durante la fase di esecuzione si è verificata la sopravvenuta indisponibilità nel mercato dei blocchi di muratura in canapa-calce con spessore nominale 30 cm come previsto nel progetto originario, con comunicazione documentale ricevuta da parte del fornitore specializzato;*
  - δ *che l'abbassamento complessivo delle quote di fondazione e di progetto ha determinato un incremento significativo delle ombreggiature esercitate dalla struttura edilizia esistente nei confronti dell'impianto fotovoltaico da 15 kW inizialmente previsto in progetto;*
  - δ *che le circostanze sopra descritte hanno reso necessario, ai fini della sicurezza in cantiere e della continuità dei lavori, l'allestimento di un nuovo varco di accesso alla sede di cantiere, con conseguente aggiornamento della documentazione sulla sicurezza (Piano di Sicurezza e Coordinamento / Piano Operativo di Sicurezza) e quantificazione di oneri aggiuntivi per presidi di protezione temporanei quali recinzioni, segnaletica, percorsi e piste provvisorie, illuminazione, controllo accessi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.*
- § Tali circostanze imprevedibili hanno inciso sulle quote di imposta, sulle opere di carpenteria e sui presidi di sicurezza, rendendo necessario l'abbassamento delle quote di posa, la riprofilatura dei piani di appoggio, l'adeguamento dei drenaggi, dei reinterri e delle compattazioni, nonché la realizzazione di ulteriori opere provvisorie e di contenimento del terreno, senza tuttavia determinare alcuna alterazione della natura, della funzione e delle finalità dell'opera oggetto dell'appalto, che restano pienamente coerenti con il progetto approvato;
- § Le lavorazioni previste nella variante in corso d'opera costituiscono pertanto diretta, necessaria e proporzionata conseguenza delle circostanze impreviste accertate in fase esecutiva, risultando strettamente funzionali al ripristino delle condizioni di sicurezza, stabilità e corretta esecuzione delle opere, senza introdurre prestazioni ulteriori, autonome o estranee rispetto all'impianto progettuale originario e senza incidere sull'equilibrio economico del contratto in modo tale da configurare una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 120, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.
- § Le circostanze sopra descritte, secondo la relazione della Direzione dei Lavori, costituiscono fenomeni geologici e tecnici che si sono manifestati durante l'esecuzione del contratto di appalto e che, per loro natura, non potevano essere ragionevolmente conosciuti e determinati con certezza durante la fase di redazione del progetto esecutivo.
- § In particolare, il rinvenimento di ostacoli geologici specifici, ancorché in area di substrato geologico generico noto, rappresenta fenomeno che esula dagli obblighi ordinari di diligenza del progettista, non essendo tecnicamente possibile prevedere puntualmente la localizzazione, l'estensione e le caratteristiche geomeccaniche di blocchi rocciosi specifici durante la fase preliminare.
- § Analogamente, l'indisponibilità sopravvenuta di materiali specializzati di mercato durante l'esecuzione rappresenta evento di variabilità che non poteva essere ragionevolmente anticipato in fase progettuale. Tali circostanze rientrano nella casistica classica, riconosciuta dalla giurisprudenza amministrativa consolidata, delle varianti in corso d'opera per cause imprevedibili.

#### **Rilevato che**

- § La presente variante si inquadra nella disciplina dell'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36 del 31 gennaio 2023 (Codice dei Contratti Pubblici), il quale dispone espressamente che sono ammesse varianti conseguenti a circostanze imprevedibili per la stazione appaltante e non idonea ad alterare la struttura del contratto né l'operazione

economica sottesa, come richiesto dalla normativa vigente e dai principi di derivazione eurounitaria in materia di modifiche contrattuali;

- § L'intervento è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nella sua Missione 4, e la circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 111449 del 27.06.2025 ha previsto, per gli interventi ricadenti in tale ambito di finanziamento, la possibilità di utilizzare le economie derivanti dal ribasso d'asta esclusivamente sul medesimo intervento e per varianti originate da circostanze imprevedibili e imprevedibili, senza necessità di preventiva autorizzazione ministeriale, ferma restando la successiva verifica di ammissibilità delle spese in sede di controllo e rendicontazione da parte degli organi competenti;
- § L'approvazione della presente variante non solleva la Direzione dei Lavori dalle responsabilità tecniche, amministrative ed erariali connesse alla corretta qualificazione degli eventi imprevedibili che hanno dato origine alla variante medesima, né dall'obbligo di garantire che ogni lavorazione prevista risulti esclusivamente e direttamente riconducibile alle circostanze accertate, risultando necessaria e proporzionata rispetto alle stesse, nel rigoroso rispetto dei limiti applicativi previsti dall'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- § In coerenza con il quadro normativo di riferimento, e in particolare con l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, la presente perizia di variante tecnica e suppletiva è stata strutturata tenendo conto delle diverse fattispecie contrattuali ammesse e dei relativi limiti percentuali:
  - ò *le lavorazioni connesse a circostanze imprevedibili e imprevedibili, emerse durante l'esecuzione dell'appalto, sono state inserite ai sensi del comma 1, lett. c) e sono pienamente legittime fino a un massimo del 50% dell'importo contrattuale iniziale;*
- § L'incremento complessivo dell'importo contrattuale netto della presente variante, pari a Euro 392.467,13, corrispondente a una variazione percentuale del 49,77% rispetto al valore iniziale dell'appalto, risulta perfettamente conforme alla soglia massima del 50% prevista dalla normativa vigente. La ripartizione interna dei singoli importi è stata effettuata secondo la logica e i vincoli di ciascuna delle disposizioni normative applicabili, garantendo trasparenza e tracciabilità della destinazione delle risorse;
- § La rimodulazione economica complessiva recepisce esigenze operative documentate e tecnicamente giustificate dalla Direzione dei Lavori sulla base dell'evoluzione delle circostanze verificatesi in corso di esecuzione, e consente di assicurare la prosecuzione e il completamento dell'intervento in condizioni di continuità operativa;
- § L'impostazione adottata nella presente perizia di variante permette di coniugare l'adeguamento progettuale e economico con il rigoroso rispetto dei principi fondamentali di efficacia, efficienza, trasparenza e responsabilità amministrativa nell'utilizzo delle risorse pubbliche, assicurando al contempo il perseguimento degli obiettivi funzionali e strategici propri dell'intervento finanziato nel contesto della programmazione PNRR, nonché il mantenimento dell'equilibrio contrattuale e finanziario complessivo dell'opera;
- § L'adeguamento economico previsto nella presente perizia di variante è il frutto di un'attenta valutazione tecnico-amministrativa condotta dalla Direzione dei Lavori alla luce delle circostanze operative emerse durante l'esecuzione dei lavori e degli approfondimenti progettuali e normativi resi necessari dal mutamento delle condizioni di cantiere;
- § In considerazione dei necessari adeguamenti conseguenti all'evoluzione delle circostanze, degli affidamenti già formalizzati, è risultato opportuno procedere alla revisione complessiva del quadro economico dell'intervento, al fine di rappresentare con precisione lo stato di avanzamento dei lavori, assicurare trasparenza e tracciabilità nella gestione delle risorse finanziarie e degli impegni assunti, e garantire una corretta rendicontazione presso gli organi di controllo e il finanziatore;
- § Il quadro economico aggiornato è redatto secondo la normativa vigente e illustra in dettaglio la composizione economica della variante:

SPESE PER I LAVORI, INCIDENZA, IVA MANODOPERA, SICUREZZA		Q.E. - PROGETTO	Q.E. - POST-GARA	Q.E. - VARIANTE
A.1.1	IMPORTO LAVORI (somme a ribasso)	€ 447.731,01	€ 447.731,01	€ 529.211,88
A.1.2	di cui (incidenza della manodopera, incidenza a ribasso)	€ 129.814,83	€ 129.814,83	€ 149.188,25
A.1.3	<b>Ribasso d'asta (0,410%) sulle voci a.1</b>	€ -	€ 3.061,72	€ 364.793,27
A.1.4	Costo della sicurezza (non sovrapposto a ribasso)	€ 19.697,93	€ 19.697,93	€ 23.190,80
A.1.5	<b>TOTALE LAVORI - MANODOPERA E SICUREZZA (a base d'asta)</b>	€ 487.223,97	€ 490.490,26	€ 599.619,26
A.1.6	IVA sui lavori (10%)	€ 48.722,40	€ 49.049,02	€ 59.961,92
A.1.7	<b>TOTALE LAVORI COMPRESIVI DI ONERI SULLA SICUREZZA E IVA</b>	€ 536.055,57	€ 539.539,27	€ 659.581,18
<b>SPESE PER FORNITURE ATTREZZATURE E ARREDI</b>				
A.2.1	Arredi (tavole, banco storico e attrezzature)	€ 29.090,48	€ 29.090,48	€ 29.090,48
A.2.2	IVA sulle forniture	€ 5.719,88	€ 5.719,88	€ 5.719,88
<b>TOTALE a.2</b>		€ 34.810,36	€ 34.810,36	€ 34.810,36
<b>TOTALE GENERALE LAVORI + FORNITURE + IVA</b>		€ 570.865,93	€ 574.349,63	€ 704.391,54
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
<b>SPESE TECNICHE - (2,5% di A) - onere economico (Medio e Alto) art. 68/2007</b>				
B.1	Spese tecniche (riserva, progetto di fattibilità tecnico ed economico, progetto esecutivo, direzione lavori, assistenza all'impresa e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione)	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 507.000,00
B.1.1	contributo pari decimale	€ 1.360,00	€ 1.360,00	€ 22.200,00
B.1.2	IVA sulla voce B.1 - B.1.1	€ 30,00	€ 30,00	€ 360,00
<b>TOTALE VOCE B.1</b>		€ 1.390,00	€ 1.390,00	€ 22.560,00
B.2	Relazione tecnologica, prove statiche e sismiche di base, attività di supporto in ambito geologico/geotecnico alla progettazione	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 40.000,00
B.2.1	contributo pari decimale	€ 10,00	€ 10,00	€ 120,00
B.2.2	IVA sulla voce B.2 - B.2.1	€ 300,00	€ 300,00	€ 3.600,00
<b>TOTALE VOCE B.2</b>		€ 3.510,00	€ 3.510,00	€ 40.620,00
B.3	Spese per collaudi statici e altri eventuali collaudi specializzati	€ 20,00	€ 20,00	€ 240,00
B.3.1	contributo pari decimale	€ 20,00	€ 20,00	€ 240,00
B.3.2	IVA sulla voce B.3 - B.3.1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE VOCE B.3</b>		€ 20,00	€ 20,00	€ 240,00
<b>TOTALE SPESE TECNICHE</b>		€ 65.977,60	€ 65.977,60	€ 74.516,62
<b>SPESE PER REDAZIONE PERIZIA (costo di lavorazione del progetto)</b>				
C.1	Contributo per attività redazionale di personale a cui dell'art.1 comma 1 del D.L. n.30/2001	€ 10.911,99	€ 10.911,99	€ 10.911,99
<b>TOTALE SPESE TECNICHE</b>		€ 76.919,59	€ 76.919,59	€ 85.458,61
<b>SPESE INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE - (2,40% di A) - onere economico (Medio e Alto) art. 68/2007</b>				
D.1	Spese incentivo funzioni tecniche	€ 9.085,22	€ 9.085,22	€ 10.196,37
<b>SPESE PUBBLICITÀ - (0,5% di A) - onere economico (Medio e Alto) art. 68/2007</b>				
E.1	Spese per pubblicità	€ 962,97	€ 962,97	€ -
<b>ALTRE VOCI DI SPESA - (0,5% di A) - onere economico (Medio e Alto) art. 68/2007</b>				
F.1	Spese per Allacciamento, abilitazione e saccamento eventuali, interferenze	€ 1.973,00	€ 1.973,00	€ 19.730,00
F.2	Spese per indagini con presenza di IVA	€ -	€ -	€ -
F.3	Spese per controllo statico di fessure e cricche a cui alla gestione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori	€ 2.838,98	€ 2.838,98	€ 28.389,80
F.4	Spese contributo ANAC	€ 20,00	€ 20,00	€ 200,00
F.5	Spese per acquisizione piante, nell'asta, autorizzate dal proprietario alla redazione dell'opera	€ 1.852,39	€ 1.852,39	€ 13.576,79
<b>TOTALE ALTRE VOCI DI SPESA</b>		€ 5.862,39	€ 5.862,39	€ 5.862,39
<b>IMPREVISTI, IVA - (2% di A) - onere economico (Medio e Alto) art. 68/2007</b>				
G.1	Spese per imprevisti	€ -	€ -	€ -
G.2	IVA sulle voci G.1 e G.2	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SPESE IMPREVISTI</b>		€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		€ 92.831,17	€ 92.831,17	€ 101.517,37
<b>ECONOMIE GENERALI</b>		€ -	€ 351.082,49	€ 303.290,38
<b>TOTALE GENERALE</b>		€ 660.720,00	€ 660.720,00	€ 557.528,82

- § Il valore dei lavori aggiuntivi, al netto del ribasso d'asta, è di €44.731,01. Pertanto, il nuovo importo contrattuale dei lavori in appalto è fissato a €385.619,26 oltre IVA al 10% pari ad €38.561,93;
- § Oltre al maggior importo sui lavori e IVA sono stati adeguati e inseriti i seguenti importi relativi a diverse voci delle somme a disposizione:
- b.1 - Spese tecniche con aggiunta alla redazione della perizia di variante e implementazione delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e della direzione dei lavori per i maggiori lavori (comprensivo di oneri contributivi ed IVA) €8.539,02;
  - d.1 - Spese incentivo funzioni tecniche €1.110,15;
  - La copertura finanziaria dei maggiori lavori è garantita mediante l'impiego di specifiche voci del quadro economico riportate nelle somme a disposizione, delle economie generatesi in fase di gara e delle maggiori risorse assegnate. In particolare:

Voci q.e. variante che hanno subito aumenti in conseguenza della perizia di variante	Voci utilizzate da q.e. per coprire i maggiori importi in conseguenza della perizia di variante
a.1.5) Importo totale lavori e sicurezza al netto del ribasso d'asta <b>€44.731,01</b>	e.1) Spese per pubblicità, <b>€962,97</b>
a.1.6) Spese per IVA sui Lavori <b>€4.473,10</b>	Economie generali <b>€57.890,31</b>
b.1) Spese tecniche per la redazione della perizia di variante comprensiva degli oneri sulle maggiori attività D.L. e CSE, (comprensivo di CNPAIA ed IVA) <b>€8.539,02</b>	
d.1) Incentivo funzioni tecniche <b>€1.110,15</b>	
<b>TOTALE MAGGIORI ONERI</b> <b>€58.853,28</b>	<b>TOTALE RISORSE A COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI</b> <b>€58.853,28</b>

- § L'impresa appaltatrice ha formalmente manifestato la propria disponibilità all'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive previste nella perizia di variante, aderendo integralmente alle valutazioni tecniche ed economiche formulate dalla Direzione dei Lavori;
- § Tale disponibilità si è concretizzata con la sottoscrizione degli elaborati progettuali ed economici allegati alla perizia, senza alcuna riserva, a conferma della piena accettazione dei contenuti e della rinuncia a ogni pretesa o eccezione futura in merito alla ridefinizione delle quantità, all'introduzione di nuove voci e alla determinazione dei prezzi;
- § Con la propria adesione, l'impresa ha assunto l'impegno a eseguire le nuove lavorazioni nel rispetto delle condizioni contrattuali originarie, applicando il medesimo ribasso d'asta anche ai prezzi determinati ex novo nell'ambito della variante;

- § La Direzione dei Lavori, con la redazione della perizia di variante, ha assunto pienamente la responsabilità tecnico-amministrativa in merito alla verifica delle quantità ridefinite, alla formulazione delle nuove analisi prezzi e alla coerenza complessiva dell'intervento rispetto al progetto approvato, operando nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei principi di corretta gestione dell'appalto.

#### **Ritenuto che**

- § La perizia di variante costituisca un passaggio tecnico-amministrativo necessario per adeguare il progetto alle circostanze impreviste emerse in fase esecutiva, al fine di garantire la corretta, sicura e funzionale realizzazione dell'opera pubblica secondo la sua destinazione d'uso;
- § L'avanzamento dei lavori ha evidenziato criticità tecniche non rilevabili in fase progettuale, la cui risoluzione comporta esclusivamente un adeguamento tecnico-costruttivo necessario a fronteggiare le condizioni riscontrate in cantiere, senza modificare l'impostazione funzionale dell'opera;
- § La perizia di variante rappresenta un atto tecnico-amministrativo strettamente consequenziale agli eventi imprevisti accertati, finalizzato a ripristinare le condizioni di eseguibilità, sicurezza e conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, e non costituisce strumento di programmazione discrezionale;
- § L'aggiornamento del quadro economico è limitato alle sole lavorazioni indispensabili per fronteggiare le circostanze impreviste e per mantenere le prestazioni e gli standard già previsti dal progetto originario;
- § La Direzione dei Lavori ha condotto una revisione critica di talune componenti progettuali del progetto principale, individuando soluzioni tecniche alternative e ottimizzazioni costruttive finalizzate a realizzare economie di spesa, sostituendo specifiche voci contrattuali con altre tecnicamente equivalenti o superiori, contribuendo così al riequilibrio complessivo del quadro economico senza introdurre nuove opere o estensioni improprie dell'oggetto contrattuale;
- § La perizia di variante rappresenti un'espressione di gestione responsabile conforme ai principi di buon andamento dell'azione amministrativa e ai limiti applicativi dell'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023.

#### **Preso atto che**

- § La perizia di variante rappresenta una modifica contrattuale che si rapporta direttamente al progetto posto a base di gara, comprensivo degli elaborati tecnici ed economici, la cui redazione si configura come intervento tecnico necessario a garantire la corretta prosecuzione dell'opera;
- § Le modifiche introdotte non alterano l'oggetto né la natura sostanziale del contratto, ma si configurano come variazioni puntuali e strettamente funzionali all'intervento originario, in risposta a circostanze impreviste e non prevedibili emerse in fase esecutiva, regolarmente documentate e non imputabili a errori progettuali;
- § Le lavorazioni aggiuntive, pur originate da esigenze impreviste emerse in corso d'opera a seguito di una rappresentazione dello stato dei luoghi non completamente rilevabile in fase progettuale, risultano accessorie e complementari rispetto all'appalto principale e rimangono funzionalmente coerenti con l'intervento originario;
- § Sebbene tali lavorazioni comportino un incremento economico significativo, la loro necessità ha imposto una rimodulazione puntuale delle voci di spesa del progetto principale, attraverso revisioni progettuali e ottimizzazioni costruttive finalizzate a compensare i maggiori costi derivanti dagli interventi di fronteggiamento dei sopravvenienze geologiche e di mercato, garantendo al contempo il mantenimento degli standard prestazionali dell'opera;
- § Tale rimodulazione economica non comporta variazioni tali da modificare l'impianto progettuale, l'assetto funzionale, la destinazione d'uso o le finalità pubbliche dell'opera, e non incide sugli elementi essenziali e definitivi dell'accordo contrattuale sottoscritto tra le parti;
- § L'oggetto del contratto, gli obiettivi progettuali e le prestazioni previste restano sostanzialmente invariati rispetto a quanto approvato in sede di gara, e che l'intervento continua a perseguire le medesime finalità pubbliche inizialmente previste.
- § L'ipotesi di risoluzione contrattuale è stata esclusa dal Responsabile Unico del Procedimento in quanto non conveniente né sostenibile, poiché avrebbe comportato significativi ritardi e la necessità di una nuova procedura di evidenza pubblica;
- § Le modifiche rientrano nei limiti dell'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativo a varianti per circostanze impreviste e imprevedibili, e che l'incremento complessivo, pari al 13,12% del valore iniziale, è conforme al limite massimo del 50% previsto dal comma 2, senza configurarsi come modifiche sostanziali.
- § La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea e la Direttiva 2014/24/UE riconoscono la legittimità di modifiche tecniche derivanti da esigenze sopravvenute in corso d'opera, purché non alterino l'equilibrio contrattuale, la natura generale dell'appalto e le condizioni di concorrenza.
- § La variante comporta un incremento degli oneri e una revisione del quadro economico, tuttavia l'incremento rimane entro i limiti normativi, assicurando la copertura finanziaria degli interventi correttivi, la sostenibilità economica dell'opera e la regolarità esecutiva dei lavori.
- § L'oggetto generale dell'appalto resta inalterato, poiché la natura dell'intervento rimane quella della realizzazione della mensa scolastica presso il plesso S. Monica secondo le modalità previste in sede di gara, e che le variazioni si configurano esclusivamente come adeguamenti tecnici necessari per il completamento dell'opera secondo gli standard di qualità e sicurezza previsti. L'opera resta conforme alle finalità progettuali iniziali, il risultato finale è rimasto invariato rispondendo agli obiettivi originari, e l'aumento dell'importo contrattuale, pur contenuto nei limiti normativi, risulta conforme all'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023.

#### **Accertato che**

- § Le ragioni che hanno determinato la necessità di redigere la perizia di variante rientrano pienamente nella fattispecie della variante in corso d'opera disciplinata dall'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di modifiche rese indispensabili dal verificarsi di circostanze imprevedibili per la stazione appaltante, emerse esclusivamente in fase esecutiva e non riconducibili a errori di progettazione, carenze istruttorie o negligenze imputabili all'Amministrazione;
- § Le circostanze hanno imposto l'adozione di specifiche soluzioni tecniche finalizzate a garantire la sicurezza del cantiere, la stabilità delle opere e la corretta esecuzione dell'intervento, rendendo necessario un adeguamento progettuale che non si

configura come scelta discrezionale o migliorativa, ma come conseguenza tecnica obbligata delle condizioni effettivamente riscontrate in corso d'opera;

- § L'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, in coerenza con l'art. 72 della Direttiva 2014/24/UE e con la giurisprudenza consolidata in materia di modifiche contrattuali, secondo cui sono ammesse le varianti in corso d'opera che, pur incidendo sulle modalità esecutive, non alterano la struttura del contratto originario né eludono le regole dell'evidenza pubblica;
- § Le modifiche introdotte con la perizia di variante non incidono sulla natura generale del contratto né sull'operazione economica sottesa, in quanto non modificano l'oggetto dell'appalto, non ne estendono in modo significativo l'ambito di applicazione, non alterano la destinazione d'uso dell'opera né introducono prestazioni nuove o autonome rispetto a quelle originariamente affidate, e non determinano un riequilibrio economico del contratto a favore dell'appaltatore non previsto nelle condizioni iniziali di gara;
- § Le variazioni apportate non avrebbero, se previste sin dalla fase di affidamento, inciso sulla platea dei potenziali concorrenti né sull'esito della procedura di gara, non risultando idonee ad ammettere operatori diversi, ad escluderne altri o ad alterare le condizioni di concorrenza, e che pertanto non ricorre alcuna delle ipotesi tipizzate di modifica sostanziale di cui all'art. 120, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;
- § Le lavorazioni aggiuntive, pur originate da esigenze imprevedibili emerse in corso d'opera a causa di una rappresentazione dello stato dei luoghi non completamente rilevabile in fase progettuale, risultano accessorie e complementari rispetto all'appalto principale;
- § La necessità di fronteggiare tali sopravvenienze ha imposto una rimodulazione strategica e documentata delle voci di spesa del progetto principale, attraverso identificazione consapevole di soluzioni costruttive alternative e ottimizzazioni tecniche, finalizzate a recuperare le risorse economiche necessarie a coprire i maggiori costi derivanti dagli interventi di adeguamento;
- § La precisata rimodulazione, non modifica l'impianto progettuale, la destinazione d'uso o le finalità dell'opera, e non incide sugli elementi essenziali dell'accordo contrattuale, configurandosi come espressione di una gestione responsabile e trasparente dell'equilibrio economico complessivo.

#### **Di dare atto che**

- relativamente alla procedura in oggetto, si dichiara che, ai sensi dell'art. 16 del Codice dei contratti, non sussistono nei propri confronti cause di conflitto di interesse di cui al medesimo articolo, né situazioni che impongano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il 'Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165', modificato, da ultimo, dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

#### **Visto**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.77;
- il decreto "correttivo" del Codice dei Contratti Pubblici: D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 31.12.2024;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE , n. 2021/241 e dal PNRR , quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani" nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità che ha approvato, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, le Linee Guida (Allegato 1). Tali linee guida sono finalizzate a promuovere la parità di genere e generazionale, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.

### **DETERMINA**

**Di Richiamare** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Di Approvare** la perizia di variante in corso d'opera n. 1 relativa ai lavori di realizzazione della mensa a servizio della Scuola Primaria S. Monica presso il plesso scolastico di Locri, come redatta dalla Direzione dei Lavori, secondo quanto documentato negli allegati alla presente atto, in conformità alle disposizioni dell'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023.;

**Di inquadrare** la presente variante nella fattispecie di cui all'articolo 120, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo n. 36/2023, quale variante in corso d'opera conseguente a circostanze impreviste e imprevedibili sopravvenute durante l'esecuzione dell'appalto, determinate da fenomeni geologici e tecnici che non potevano essere ragionevolmente conosciuti al momento della presentazione dell'offerta, e che rientrano esclusivamente nelle disposizioni previste dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 148193 del 29/12/2023 concernente l'utilizzo delle economie derivanti da ribasso di asta negli appalti di lavori finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**Di Dare Atto Che** la perizia di variante in corso d'opera comporta maggiori oneri rispetto all'originario contratto di appalto e l'adeguamento di alcune voci riportate nelle somme a disposizione. In particolare:

Voce di spesa da q.e post-gara	Importi (€)
a.1.5) Importo totale lavori e sicurezza al netto del ribasso d'asta	€44.731,01
b a.1.6) Spese per IVA sui Lavori	€4.473,10
Incremento	€49.204,11
Incidenza % della variante	13,12%
b.1) Spese tecniche per la redazione della perizia di variante comprensiva degli oneri sulle maggiori attività D.L. e CSE, (comprensivo di CNPAIA ed IVA)	€8.539,02
d.1) Incentivo funzioni tecniche	€1.110,15
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€58.853,28</b>

trovando idonea copertura all'interno del Quadro economico complessivo dell'intervento che attesta un costo globale dell'investimento pari ad €660.720,00 di cui €557.528,82 (spese per la realizzazione dell'intervento) €103.191,18 (spese per economie generali). Tali maggiori oneri trovano copertura finanziaria a valere sui fondi PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

**Di Dare Atto Che** per effetto dei maggiori lavori previsti in variante che hanno comportato un'incidenza del 13,12% sull'importo contrattuale, di concedere all'appaltatore una proroga al termine per la realizzazione dell'opera di **20 giorni naturali e consecutivi, che andranno a sommarsi al tempo stabilito nel capitolato speciale d'appalto;**

**Di Approvare** il quadro economico aggiornato in seguito alla variante, come descritto e dettagliato nella parte che precede la proposta;

**Di Disporre** ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi contabili applicati secondo l'allegato 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011, l'iscrizione in bilancio e l'impegno di spesa per i maggiori oneri derivanti dalla variante in corso d'opera approvata con la presente Determinazione. In particolare, si dispone il maggiore impegno per l'importo complessivo di Euro 49.204,11 (quarantanovemiladuecentoquattro/11), così articolato: Euro 44.731,01 (quarantaquattromilasettecento-trentuno/01) per i maggiori lavori oggetto della variante suddetta, ed Euro 4.473,10 (quattromilaquattrocentosettantatre/10) per l'Imposta sul Valore Aggiunto al 10% (IVA), quale obbligazione giuridicamente perfezionata in conseguenza dell'approvazione della presente variante e della relativa autorizzazione all'esecuzione, con imputazione contabile all'esercizio finanziario 2026 al cap. 3054 impegno n. 7, per le motivazioni tecniche e amministrative dettagliatamente descritte nella narrativa della presente Determinazione e nella relazione tecnica della Direzione dei Lavori;

**Di disporre** altresì di imputare sul capitolo dell'opera imp. n. 7 il maggiore importo di spesa per i maggiori costi relativi:

- o alle competenze tecniche e all'attività di direzione dei lavori resa necessaria dal sopravvenire delle circostanze impreviste e dalla conseguente redazione e gestione della perizia di variante, per un importo complessivo di Euro 8.539,02;
- o all'incentivo per le funzioni tecniche specialistiche rese necessarie dalla variante, per un importo complessivo di Euro 1.110,15.

**Di precisare che**

- o l'approvazione della presente variante non solleva la Direzione dei Lavori dalle responsabilità tecniche, amministrative, contabili ed erariali connesse alla corretta qualificazione e documentazione degli eventi imprevisti che hanno determinato la necessità di redigere la perizia di variante medesima;
- o la Direzione dei Lavori rimane inoltre responsabile della corretta contabilizzazione della variante sulla base delle quantità effettivamente eseguite, della corretta imputazione contabile secondo le disposizioni normative vigenti, e della coerenza tra quanto eseguito in cantiere e quanto documentato nei libretti di misura e negli elaborati contabili.

**Di riconoscere** che l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso di asta per il finanziamento della presente variante rientra in via esclusiva e conforme agli obiettivi e agli obblighi stabiliti dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 148193 del 29/12/2023, secondo la quale tali economie possono essere destinate esclusivamente al finanziamento di varianti originate da circostanze impreviste e imprevedibili, senza necessità di preventiva autorizzazione ministeriale;

*Di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa entro i termini previsti dalla normativa a: all'Impresa appaltatrice F.Ili Naimo S.R.L.; alla Direzione dei Lavori; al Ministero dell'Istruzione e del Merito, quale finanziatore dell'intervento*

*nell'ambito del PNRR per il tramite delle piattaforme dedicate*

**Il Responsabile di Procedimento  
ai sensi della Legge 241/1990**

Arch. Caterina Denisi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**Il Responsabile del Settore**

Arch. Caterina Denisi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Il Responsabile del Settore**

Arch. Caterina Denisi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE**.

**Il Responsabile del Settore Finanziario**

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata.

**Il Responsabile del Settore Finanziario**

Dott.ssa Lauretana Scarfò

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.